

# IL SAPONE

Ciao Bambini!

Questa settimana andremo a preparare una bella filastrocca.

## ***Le bolle di sapone***

***Oh! che bel divertimento***

***son le bolle di sapone!***

***Se ne vanno via col vento,***

***van più in alto di un pallone.***

***Son leggere come il velo***

***e il bel sole le colora***

***come l'iride del cielo.***

***Soffia bimbo, soffia ancora!***

Ecco alcune curiosità su questo oggetto della vita quotidiana così "

prezioso":

IL SAPONE

1. **Le origini del sapone** risalirebbero ai babilonesi intorno al 2800 a.C. Se ne parla anche nei papiri egizi e nella Bibbia. Il sapone nei secoli è stato utilizzato per lavare la lana nell'industria tessile, per curare piaghe e malattie della pelle, per tingere i capelli e come unguento.
2. **Sapone deriva** dal latino *sapo*, parola che si ritiene sia di origine germanica, pervenuta al latino tramite i galli. Secondo alcuni studiosi, l'utilizzo tra i galli spiegherebbe la fortuna dell'industria del sapone in Francia, in particolare a Marsiglia.
3. Il **sapone liquido** è un'invenzione abbastanza recente: è stato brevettato dallo statunitense William Sheppard nel 1865.

**Ora andiamo a crearne uno noi...**



### **Cosa ci serve?**

- Sapone da rilavorare: il sapone migliore e naturale una buona scelta intermedia è il sapone di marsiglia.
- Fiori e erbe essiccati oppure oli essenziali profumati o ancora coloranti alimentari
- Stampini per biscotti per dare una forma particolare al sapone.

### RILAVORARE IL SAPONE, MATERIALI OCCORRENTI:



saponette di  
marsiglia

oli essenziali per  
profumare



coloranti alimentari  
per dare un tocco di  
colore



formine per  
biscotti per dare  
forme particolari



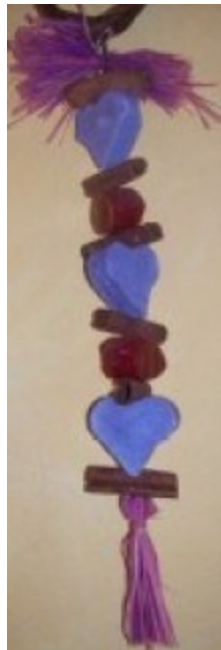
fiori o foglie pressate per  
decorare

### Procedimento

- 1- Con un pelapatate o una grattugia a fori grossi ridurre in scaglie il sapone.
- 2- Mischiarlo a poca acqua o latte in un pentolino e lasciare a riposare una notte.
- 3- Scaldare a bagnomaria fino a far sobbollire il sapone.
- 4- Quando il sapone sarà liquido, toglierlo dal fuoco, lasciarlo rapprendere e aggiungere olio essenziale o fiori secchi a piacimento.
- 5- Mettere il sapone in uno stampo e farlo asciugare per 1 giorno.
- 6- Togliere il sapone dagli stampi e lasciarlo poi riposare ancora qualche giorno (4-5)  
Il sapone rilavorato può essere usato fin da subito, non richiede infatti la stagionatura dei saponi creati con processo caustico.

7- Se volete potete creare delle belle composizioni da regalare o per addobbare la casa.

Ecco una composizione con rafia colorata e cannella.



**E a proposito di sapone...vediamo con l'acqua...**

**in che cosa si trasforma?**



IN BOLLE DI SAPONE  
(clicca qui)